

Ischia: Rinvenuto cadavere di un uomo nei bagni della nave traghetto

Scritto da Ida Trofa

Lunedì 22 Maggio 2006 19:32 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Aprile 2013 16:32

Ischia: Rinvenuto cadavere di un uomo nei bagni della nave traghetto

Una ultima partenza del mezzo della Traghetti Pozzuoli da Napoli all'insegna del brivido e della tragedia. Poco dopo esser giunti nel porto d'Ischia l'agghiacciante scoperta di barista intento nelle ultime faccende. Il marittimo richiamato dallo squillo insistente di un telefonino proveniente dalla toilette ha infatti per primo rinvenuto il corpo del giovane Scuotto Gennaro che esanime giaceva dietro la porta d'ingresso ai servizi ostruendone l'accesso.

Un inizio settimana ancora una volta all'insegna di una tragica morte. Il cadavere di un giovane uomo è stato, infatti, rinvenuto ieri poco prima della mezzanotte a bordo della nave traghetto della compagnia di navigazione Traghetti Pozzuoli. Si tratta di Scuotto Gennaro classe 1967 residente a Torre del Greco. Il giovane da tempo opera sulla nostra isola ed è molto conosciuto nell'ambiente della pesca. Gennaro presumibilmente prima di andare incontro al suo tragico destino si stava muovendo come era suo solito fare per raggiungere il luogo di lavoro sull'isola verde quale pescatore esperto a bordo del Peschereccio di Patalano Domenico, meglio noto come "Micalone". Invece l'assurdo, l'imponderabile svolgersi degli eventi, forse un malore, forse un fastidio già lamentato prima di allontanarsi da casa ed infine la morte sul mare, quel mare che da sempre era stato la sua vita ed il suo richiamo.

Giallo a bordo della Rosa D'Abundo del comandante Domenico Taliercio, dunque.

Il cadavere di un uomo era stato rinvenuto nei bagni della nave traghetto. Misteriosamente accasciato al suo ed accanto al lui un telefono che trilla all'impazzata...infinite chiamate perse. È stato proprio il telefono a richiamare l'attenzione del marinaio che seguendo l'insistente trillo ha potuto ravvedersi dell'accaduto. L'uomo raggiunta la toilette ha cercato di entrare, ma il passaggio era ostruito. Di lì a poco si è compreso che era proprio il corpo dello Scuotto a bloccarlo. E far vibrare quel telefono tempestandolo di chiamate sua moglie probabilmente per sapere come andasse il viaggio e come stava il suo uomo allontanatosi da casa per andare a lavoro. Immediato l'allerta del personale di bordo, la denuncia dei fatti agli inquirenti ai quali spetta il difficile compito di far luce sulla vicenda non nuove alle cronache del mezzo che a suo tempo quando ancora si chiamava Angelina Laura dovette registrare un episodio analogo quando fu ritrovato cadavere un giovane casamicciolese deceduto per overdose. Intanto per Scuotto Gennaro di Torre del Greco Pescatore si attende l'esito dell'Esame autoptico che sarà svolto presso il reparto speciale del policlinico di Napoli presso le cui strutture è stato trasportata la salma dopo la scoperta.